

La parola al Presidente

MESI RICCHI DI GRANDI AVVENIMENTI



Il periodo appena trascorso è stato segnato da due momenti molto importanti per la vita del nostro Ente. Il primo è quello dell'Assemblea dei Soci. Si sono approvati la relazione del Consiglio di Amministrazione, il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2010, la nota integrativa.

Questo momento ha sancito l'operato del precedente Consiglio di Amministrazione, al quale ovviamente vanno i ringraziamenti del nuovo Consiglio e di tutti i Soci per la buona gestione effettuata. Le risorse che l'Ente ha profuso nell'anno passato si è estesa ai diversi settori per un totale di 1.802.351 (+21,2% rispetto alla cifra di

1.486.787 € del 2009) distribuiti su 181 interventi, mentre una prudente gestione del patrimonio ha permesso di accantonare fondi per oltre 1 milione di euro. Le erogazioni si sono concentrate quasi interamente sul territorio sammarinese - con l'eccezione di alcuni importanti interventi umanitari oltre confine - ed in particolare nel settore dello sviluppo economico del territorio (63,56%) ed in quello dell'arte e della cultura (16,47%). E' importante sottolineare come tutto questo continui ad essere possibile grazie al positivo andamento del Gruppo Banca di San Marino ed alla competenza e serietà che lo contraddistinguono. Nell'Assemblea è stato approvato anche il Regolamento, che contiene le linee guida del Progetto Pluriennale 2011-2013, stabilendo i criteri di esecuzione per gli interventi e individua i settori nei quali si sviluppa l'attività dell'Ente: la decisione è ricaduta su *Sviluppo economico del territorio - Arte, cultura ed istruzione - Assistenza sociale*, con una menzione particolare al completamento delle due grandi opere in cui siamo coinvolti. Nonostante le difficoltà che stanno affliggendo il sistema sammarinese

la nostra presenza sul territorio certamente non mancherà.

L'altro importante evento è certamente stata la visita di Papa Benedetto XVI avvenuta il 19 Giugno. L'evento che ha visto l'Ente Cassa di Faetano importante sostenitore economico ha avuto un richiamo mondiale, e la nostra amata Repubblica per un giorno è stata vista e ammirata da tutto il mondo. Inoltre ho avuto la possibilità di incontrarlo personalmente ed è ancora viva l'emozione per un'occasione così speciale.

Abbiamo apprezzato e condiviso le sue bellissime parole, il riferimento ai nostri valori fondanti e indispensabili quali sono la libertà e la fede, che hanno creato una civiltà unica, valori che identificano nel mondo la nostra Repubblica e che tutti noi sammarinesi siamo tenuti a conservare e valorizzare.

Non dobbiamo avere paura di testimoniare, sono i capisaldi di una sana laicità, all'interno della quale devono agire le istituzioni civili a difesa del bene comune. E' questo l'augurio che mi sento di fare al nostro Ente, a tutti Voi e alle Vostre famiglie.



DALLA SERRA VENTOSO AL SOL LEVANTE: ALLA SCOPERTA DI UN GRANDE SAMMARINESE

E' caduto proprio al momento giusto, nell'anno della visita del Santo Padre alla nostra diocesi, il centenario della nascita di una figura pressoché sconosciuta in patria, ovvero di Padre Bernardo Stacchini, nato a Serra Ventoso nel 1911 e scomparso in Giappone nel 1975. Padre Bernardo è il protagonista di una storia appassionante che si svolge tra il Titano, la Cina e il Giappone, ripercorsa dal compianto Mons. Eligio Gosti nel volume "Dalla Serra Ventoso al Sol Levante", anche attraverso un'interessante sezione fotografica e documentale. Padre Bernardo - all'anagrafe Antonio - entra giovanissimo nell'ordine dei frati minori e subito viene mandato in missione nel drammatico contesto della Cina del 1932, gli anni in cui il comunismo si sta propagando in quella terra attraverso espropri, rieducazioni forzate, azioni di ogni genere mirate ad asservire il popolo, insieme alla persecuzione dei cristiani, religiosi e non.

Padre Bernardo racconterà di suo pugno questa



drammatica esperienza nel libretto "Ombre Rosse sulla Cina" riportato integralmente all'interno di questo volume: in esso racconta gli eventi che lo hanno portato ad essere processato ed incarcerato, accusato di aver compiuto oltre 140 omicidi e di essere in "imperialista". Dopo mesi di prigionia Padre Bernardo viene espulso dalla Cina, e riprenderà la vita missionaria alla volta del Giappone, dove rimarrà fino

alla fine della sua vita, svolgendo un'importante e appassionata opera educativa, confermata dalla presenza alla presentazione di un gruppo di giapponesi della parrocchia di Takada, da lui guidata per tanti anni. L'Ente ha voluto sostenere con entusiasmo l'iniziativa dei familiari di celebrare Padre Bernardo, e contribuire così a mettere in luce una figura affascinante di missionario e di sammarinese, protagonista di un'avventura umana e cristiana segnata da molte difficoltà ma anche da tanta passione, che costituisce per il popolo sammarinese motivo di riflessione e di arricchimento personale.

Il libro è stato presentato alla presenza del Segretario di Stato per gli Affari Esteri Antonella Mularoni, dal Presidente dell'Ente e da un fratello che ha condiviso per lungo tempo l'attività con Padre Bernardo della missione giapponese di Takada (e dove opera ancora oggi) accompagnandolo fino agli ultimi giorni della sua vita.

L'ENTE CASSA DI FAETANO: IN PRIMA LINEA NELL'ACCOGLIENZA AL SANTO PADRE

La visita di Benedetto XVI è stato un momento che ha coinvolto l'Ente Cassa di Faetano in modo significativo e non poteva essere diversamente, basti ricordare che la Cassa Rurale di Faetano è nata nel 1920 proprio da un sacerdote e da un gruppo di suoi parrocchiani e che la prima sede della cooperativa era nella canonica: in quel contesto segnato da difficoltà e fatica i valori della dottrina sociale della chiesa, la semplicità con cui erano vissuti hanno generato un'attenzione alla persona ed alla comunità in cui essa vive che si è concretizzata in una realtà economica la cui solidità, responsabilità e vivacità oggi testimoniano che conciliare valori e attività economica è possibile. Una visita di grande rilievo sia sul piano religioso che su quello civile (che nella vita della nostra repubblica trovano in tanti aspetti una sintesi forse unica al mondo), in cui le parole di Benedetto XVI hanno messo a fuoco come la fede sia la vera forza del nostro piccolo Stato, e l'allontanamento da essa il suo più grave pro-

blema. L'Ente ha partecipato attivamente a questo evento mettendo in campo risorse per l'organizzazione della giornata ed effettuando il restauro del prestigioso organo della Basilica del Santo, caduto in disuso in quanto rovinato dal tempo, perché potesse tornare alla piena efficienza ed arricchire, a partire dalla sosta del Santo Padre in Basilica, ogni futura festività o celebrazione.

“L'autore, Jacopo Bazzani, è un organaro veneto di grande maestria, che ha rilevato la celebre bottega del Callido di Venezia dove lui stesso aveva imparato il mestiere. Lo stile del Bazzani riecheggia quello del suo maestro ma lo ha ampliato attingendo a contributi della scuola gardesana e lombarda. E' un organo che si potrebbe definire alla moda del suo tempo, molto moderno. E in effetti lo si può definire uno strumento grandioso. San Marino ha investito proprio su un organo dalle grandi possibilità, di grande pregio, che si avvicina ai gusti orchestrali dell'epoca. Ha sonorità e registri molto

singolari, specialmente nelle vibrazioni più gravi, ed è certamente uno dei più importanti in assoluto che ci sono in Emilia Romagna”. Ecco come l'esperto di organi antichi Dott. Oscar Chiodini ha presentato lo strumento, datato 1835, nella serata dell'inaugurazione. “Sono state smontate le canne - continua nella sua analisi il Prof. Chiodini - e portate nel laboratorio della ditta Bigi di Reggio Emilia, molte erano rotte e piegate. Lo strumento è stato ripulito completamente, la meccanica è stata disossidata e lubrificata, le pelli dei mantici sostituite, come pure il motore che fornisce l'aria compressa. E' stata ripristinata al meglio l'accordatura generale. Questi interventi hanno riportato l'organo a un funzionamento ottimale”.

L'organo restaurato è stato presentato alla comunità con un concerto svoltosi lo scorso mese di giugno che ha richiamato tantissime persone e - una settimana dopo - ha accompagnato l'ingresso del Santo Padre in Basilica.



Foto: in alto l'organo della Basilica del Santo, restaurato in occasione della visita del Santo Padre. Sotto alcuni momenti della sosta di Benedetto XVI nella Basilica, accompagnata dal suono dall'organo.





Foto: Vari momenti della giornata del 19 giugno, sopra l'incontro tra il Santo Padre ed il Presidente dell'Ente Maurizio Zanotti.



GRAZIE DON ELIGIO! UNA SERATA DEDICATA A UN GRANDE UOMO



>> Una serata dedicata al ricordo di Don Eligio Gosti, una figura cara a tanti sammarinesi, che tanto ha dato alla comunità di San Marino e del circondario sia attraverso la sua attività pastorale che di scrittore, che ci hanno restituito sia una grande testimonianza umana che un patrimonio lettera-

rio, storico e critico. L'Ente è legato a don Eligio da una profonda stima ed amicizia, è stato infatti lui ad accompagnare l'Ente nella gita sociale del 2008 in Terra Santa - dove si è recato oltre 100 volte - e risale all'inizio del 2010 la pubblicazione della raccolta di suoi articoli "Vangeli Sammarinesi". Nel corso della serata gli ospiti hanno ripercorso la sua storia umana e letteraria: Mons. Mansueti Fabbri, amico di Don Eligio fin dagli anni del seminario; Carlo Colosimo, della Società di studi storici per il Montefeltro con cui Don Eligio ha collaborato tante volte, e Adolfo Morganti, Presidente di Paneuropa San Marino, che ha presentato *Mamma li Turchi*, l'ultimo libro di Don Eligio, una raccolta di articoli dedicati delicato al rapporto tra mondo occidentale e mondo islamico.

00 VERDE: IL MONDO AGRICOLO DI SAN MARINO IN UN PROGRAMMA TV

BSM ed Ente, da sempre al fianco del mondo rurale della Repubblica, hanno sostenuto il progetto **00 VERDE**, una trasmissione promossa dalla Segreteria di Stato al Territorio e prodotta da SMTv. Nel ciclo di puntate appena concluso e trasmesso sia su digitale che su satellite (visibile sul sito di SMTv) ospiti ed esperti ci accompagnano nel mondo agricolo e naturale di San Marino, riscoprendo la cultura e la tradizione contadina attraverso ricette realizzabili con erbe selvatiche. Un programma che trae forza dal passato promuovendo e valorizzando, le bellezze del territorio, un modo nuovo per far conoscere il nostro Paese in tutto il mondo.

CULTURA, INTRATTENIMENTO, TRADIZIONE PER L'ALBA SUL MONTE 2011

>> Un grande successo anche quest'anno per l'evento tutto "made in San Marino", che dal tramonto del 16 luglio all'alba del giorno dopo ha portato alla ribalta praticamente tutte le risorse "umane" e culturali del Paese. Dall'arte alla gastronomia, dalla musica al cinema fino alla letteratura, il tutto davanti un pubblico che le stime quantificano in circa 60.000 persone. L'Ente è partner dell'iniziativa e vive con soddisfazione il crescente successo che la manifestazione registra di anno in anno, segno che il nostro paese ha davvero tanto da dire e tante risorse su cui vale al pena rivolgere attenzione e investimenti.



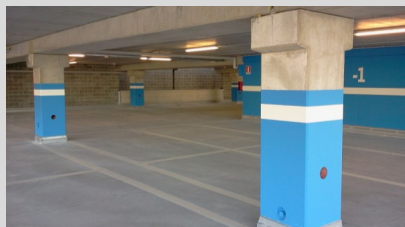
IN BREVE

>> L'Ente ha sostenuto un interessante appuntamento promosso dalla Compagnia delle Opere, dedicato agli affreschi del **Buono e Cattivo Governo** realizzato da Ambrogio Lorenzetti a Siena; una delle massime espressioni della concezione di uomo e di società propria del medioevo, che per la sua potenza e profondità fa riflettere ancora oggi.

>> Si è concluso, e si appresta a tornare, **Dimagrire in Salute**, un ciclo di uscite guidate dal Prof. Danilo Ridolfi nelle quali si è unito l'avviamento ad una corretta attività fisica ad una sana alimentazione gustata grazie ai prodotti Terra di San Marino.

PARCHEGGI ISS

Sono stati aperti al pubblico due piani della prima struttura P2, lato Casa di Riposo; l'intero parcheggio sarà pronto definitivamente dopo l'estate.



L'ENTE RICORDA

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale ricordano il Socio Riccardi Alfonso, recentemente scomparso ed esprimono ai famigliari il sincero cordoglio dell'Ente Cassa di Faetano. Alfonso era divenuto Socio il 30 ottobre 1970.



Gita sociale in Turchia (Laodicea)